

PUBBLICA ASSISTENZA SASSO MARCONI ODV-ETS

Sede in VIA SAN LORENZO 4 - SASSO MARCONI

Codice Fiscale 03290660376

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente PUBBLICA ASSISTENZA chiuso al 31/12/2021 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 107.456 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Di seguito viene fornita una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui ai punti a), b) e c) sopra esposti:

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente PUBBLICA ASSISTENZA intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Le attività principali sviluppate durante l'anno sono state:

- Il soccorso sanitario (servizio 118), svolto con il contributo di una parte dei Soci volontari, 6 dipendenti e 2 collaboratori occasionali.

- Servizio di trasporto non in emergenza e assistenza sociale, assistenza a manifestazioni e servizi di Protezione Civile, tutti questi svolti con il contributo dei Soci volontari e di 1 dipendente.

Di seguito andiamo a specificare nel dettaglio le attività svolte durante l'esercizio in commento:

- 2.084 trasporti di emergenza 118 in convenzione con AUSL

- 3.601 trasporti non in emergenza 118 (Intraospedalieri/Dialisi) in convenzione con AUSL

- 1.887 trasporti in convenzione con Azienda Consortile Valle del Reno, Lavino e Samoggia (AscInsieme).

- 19 trasporti in convenzione con Unione Comuni dell'Appennino Bolognese.

- 1.056 trasporti richiesti da privati cittadini e Case di Riposo del nostro territorio.

- 6 servizi di assistenza a manifestazioni.

- 387 servizi vari ed interventi di Protezione Civile, compreso Covid

per un totale di 9.040 servizi.

Di seguito indichiamo, sia in valori assoluti, che in termini percentuali, le variazioni rispetto all'esercizio 2021.

TIPOLOGIA SERVIZI	Anno 2021	Anno 2020	Variazione numerica		Variazione percentuale
Emergenza 118	2.084	1.928	156		8,09%
Intraospedalieri/Dialisi	3.601	4.289	-688		-16,04%
Asclnsieme	1.887	1.262	625		49,52%
Unione dei Comuni	19	54	-35		-64,81%
Privati e Case di riposo	1.056	909	147		16,17%
Assistenza manifestazioni	6	5	1		20,00%
Protezione civile Servizi Interni e servizi Covid	387	194	193		99,48%
TOTALE SERVIZI	9.040	8.641	399		4,62%

Da quanto sopra si evince un lieve incremento dei servizi. Rispetto al 2020 balza all'occhio l'incremento di servizi con ASCINSIEME un po' per il fatto che il centro diurno è stato aperto per molti mesi in più rispetto all'anno precedente, ma anche per il fatto di un maggior impoverimento delle fasce più deboli che di conseguenza si sono rivolte allo sportello Sociale. Anche il fatto che l'AUSL abbia ripreso i servizi di diagnostica generale, sospesa in molti casi nel 2020, ha portato ad un incremento delle richieste di servizi. Sono raddoppiati i servizi relativi alla pandemia (Protezione civile e servizi Covid) in quanto ci è stata richiesta la nostra presenza nella gestione dei vaccini. La diminuzione nei servizi di Dialisi è dovuta al fatto che in quest'anno alcuni pazienti che trasportavamo sono deceduti.

Oltre a tutte le attività sopra dettagliate, la nostra Associazione ha svolto altre attività che di seguito elenchiamo:

- Educazione sanitaria nelle scuole. Causa le restrizioni per il Covid, la consueta attività nella scuola elementare (2 incontri nelle quinte classi) e nella scuola media (4-5 incontri nelle terze classi) è stata limitata solo a 2 incontri in presenza e 1 online ed ha impegnato 3 volontari. Non è stato però effettuato nessun incontro nelle scuole superiori.

- Aiuto scolastico. Anche per questa attività le restrizioni Covid hanno permesso di seguire solo 4 alunni negli ultimi mesi di scuola ed ha impegnato 3 volontari.

- Campus giovanile estivo di formazione al volontariato. Dopo la sospensione dell'anno precedente, causa Covid, è stato riproposto per due settimane, seppur in forma ridotta, con esperienze rivolte prevalentemente alla solidarietà all'ambiente, anziché alle persone come avveniva negli anni precedenti. L'attività era gratuita, ha impegnato 12 ragazzi dai 14 ai 17 anni residenti nei comuni di Sasso Marconi e Marzabotto che sono stati seguiti da 4 operatori volontari.

Abbiamo comunque messo tutto il nostro impegno per fronteggiare l'emergenza COVID-19 garantendo H24 il soccorso sanitario di emergenza, in stretta collaborazione con AUSL e Centrale Operativa 118 di Bologna. Abbiamo collaborato con AUSL Bologna nella gestione del punto Vaccini Covid di Sasso Marconi e sempre nell'ambito delle vaccinazioni Covid, abbiamo trasportato cittadini di Sasso Marconi, Marzabotto e Monzuno presso i centri vaccinali di Bologna e provincia. E' continuata anche per il 2021 la collaborazione con la Farmacia Cooperativa di Sasso Marconi nella consegna farmaci a domicilio. Senza dimenticare altri piccoli servizi giornalieri per i malati di COVID-19 tipo portare fuori i loro cani o il semplice pattume, piccole cose ma assolutamente necessarie.

Questo appena trascorso è stato un'ulteriore anno di blocco totale dei programmi e delle attività che solitamente erano per la Pubblica Assistenza aggregazione e condivisione con i Cittadini. Mi riferisco alla nostra PUBBLICA IN FESTA, alla consegna porta a porta del nostro calendario, alle Feste di cui eravamo capofila: QUEI FAVOLOSI ANNI 70/80 e PONTE ALBANO C'E'.

Non abbiamo potuto svolgere neppure il nostro ormai storico CORSO DI PRIMO SOCCORSO rivolto ai cittadini, che si proponeva un duplice obiettivo: la formazione e la diffusione delle tecniche di primo soccorso e l'avvicinare i cittadini alla Pubblica Assistenza e al mondo del volontariato.

Durante l'esercizio in commento è comunque continuata un'attenta verifica dei costi da parte del nostro Amministratore che, con la collaborazione dei componenti il Consiglio Direttivo e dei Responsabili di Commissione, ha continuato su quella linea di riduzione e razionalizzazione intrapresa nel 2018. Non siamo però riusciti di definire la destinazione d'uso del nuovo salone del Polo Tassi in quanto la situazione non ci ha permesso incontri per coinvolgere altre Associazioni nel progetto.

Sono ormai due anni che siamo bloccati nei programmi. Tutte le nostre energie sono state convogliate sull'emergenza sanitaria, nel cercare di mettere in sicurezza i nostri volontari e i dipendenti, essendo comunque sempre presenti per tutte le necessità che questo stato di emergenza impone.

Per il 2022, a seguito della firma del nuovo protocollo di intesa fra la nostra Associazione e l'Istituto Scolastico di

Borgonuovo e la riconferma di quello già in essere con l' Istituto Scolastico di Sasso Marconi, per la collaborazione all' educazione sanitaria, all'aiuto scolastico ed alla educazione alla solidarietà, è stato avviato un potenziamento del nostro intervento in queste scuole.

- Educazione sanitaria nelle scuole. Sono già stati svolti due incontri nelle sei terze classi delle scuole medie di Sasso Marconi e Borgonuovo e ne sono in programma altri due/tre entro la fine dell'anno scolastico. Finora sono stati impegnati 3 volontari. Sono inoltre in corso contatti in seguito a richieste di intervento in istituti scolastici superiori.

- Aiuto scolastico. Attualmente 8 volontari sono impegnati a seguire 5 alunni di Sasso Marconi e 4 di Borgonuovo per i quali le scuole ci hanno richiesto disponibilità, alcuni dei quali usufruiscono di due incontri settimanali. Tutti gli incontri avvengono presso la nostra sede. Per ora siamo riusciti ad accogliere solo le richieste più urgenti.

- Campus giovanile estivo gratuito di formazione al volontariato. In considerazione del successo sempre riportato negli anni precedenti, è in programma la riproposizione dell' iniziativa, ampliata nella durata e nel numero dei partecipanti, se saranno disponibili adeguati operatori volontari e collaborazioni, per i ragazzi dai 14 ai 17 anni. Questo a partire dalla seconda metà del mese di giugno, con l'obiettivo di far vivere educative esperienze operative di solidarietà, volontariato, autonomia e formazione sociale.

Sempre per il 2022 abbiamo un progetto per l' utilizzo del salone Polo Tassi, denominato CASA DEL VOLONTARIATO, che a breve sarà presentato al Consiglio Direttivo poi, eventualmente, nell' Assemblea dei soci per l' approvazione. Unica festa programmata è quella di strada denominata Ponte Albano C'è. Al momento non è ancora possibile pensare di poter riprendere una normale programmazione anche se il 31/03/2022 finirà lo stato di emergenza, pertanto si aspetta di vedere meglio come si evolve la situazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente ha i requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."). Alla data attuale il Registro non ha ancora effettuato l'iscrizione. Risulta comunque iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 613 del 4 settembre 1992.

L'Ente, dal punto di vista fiscale ha adottato il regime analitico di determinazione del reddito d'impresa, seguendo quindi le norme del titolo II del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA SAN LORENZO 4 , SASSO MARCONI .

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

1. interventi e prestazioni sanitarie;
2. interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni.
3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.
4. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.
5. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.
6. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.
7. protezione civile ai sensi della legge 24/02/1992 n. 225 e successive modificazioni.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati ordinari sono stati 245 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 9 persone. Il Consiglio si è riunito 9 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Cts, l'organo di controllo assume anche la funzione di revisore contabile.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC29 ed al Principio Contabile ETS n. 35. L'esercizio in commento è il primo nel quale vengono adottati gli schemi di bilancio previsti dal CTS. Si è quindi provveduto alla riclassificazione dell'esercizio 2020 al fine di poter comparare i due esercizi come previsto dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita

economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 515.767 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

[^MovimentidelleimmobilizzazioniimmaterialiT^]

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	573	529.107	529.680
Variazioni nell'esercizio			

Ammortamento dell'esercizio	422	13.491	13.913
Totale variazioni	-422	-13.491	-13.913
Valore di fine esercizio			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	422	13.491	13.913
Valore di bilancio	151	515.616	515.767

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Il software viene ammortizzato secondo un piano sistematico di ammortamento in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la ristrutturazione della sede e la costruzione delle autorimesse per il ricovero dei mezzi. Tali immobili sono concessi dal Comune di Sasso Marconi in uso alla nostra associazione con un contratto di convenzione la cui scadenza è fissata al 27 luglio 2065. Le quote di ammortamento di tali oneri sono state pertanto calcolate sulla durata residua della convenzione pari a 45 anni.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 345.367 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

[^MovimentidelleimmobilizzazioniimaterialiT^]

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	38.670	55.259	326.523	420.452
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.681	7.320	34.472	43.473

Ammortamento dell'esercizio	4.600	12.927	100.963	118.490
Altre variazioni	0	0	-66	-66
Totale variazioni	-2.919	-5.607	-66.557	-75.083
Valore di fine esercizio				
Costo	1.681	7.320	34.406	43.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.600	12.927	100.963	118.490
Valore di bilancio	35.751	49.652	259.964	345.367

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'Ente, ammonta ad euro 462.018.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Impianti specifici: 12,50%
 Impianto fotovoltaico 9%
 Attrezzature sanitarie: 12,50%
 Attrezzature generiche: 25%
 Attrezzature formazione: 12,50%
 Attrezzature protezione civile 25%
 Mobili e arredi: 10%
 Macchine elettroniche: 20%
 Ambulanze 14,29%
 Altri mezzi: 20%
 Autovetture: 20%
 Costruzioni leggere: 10%
 Beni minori: 100%

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

I - Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 7.552 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.293	-741	7.552
Totale rimanenze	8.293	-741	7.552

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 178.336 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza. Tutti i crediti iscritti hanno scadenza entro i dodici mesi. Si riferiscono a crediti verso clienti per euro 157.184, ad acconti di imposta per complessivi euro 5.269, depositi cauzionali per utenze per euro 8.204, crediti verso GSE relativi a contributi spettanti relativi all'impianto fotovoltaico per euro 2.604, crediti per rimborsi di accise sul carburante per euro 4.407 ed altri crediti di modesto importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	75.746	81.438	157.184	157.184
Crediti tributari	0	5.269	5.269	5.269
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.465	4.418	15.883	15.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.211	91.125	178.336	178.336

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Il rischio di insolvenza si è sempre dimostrato inesistente.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 529.060 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	290.092	237.060	527.152
Danaro e altri valori di cassa	920	988	1.908
Totale disponibilità liquide	291.012	238.048	529.060

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 3.544 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	37.120	-33.576	3.544
Totale ratei e risconti attivi	37.120	-33.576	3.544

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio: durante l'esercizio 2021 è stato accantonato a patrimonio netto il risultato positivo dell'esercizio 2020 pari ad euro 51.678, sono inoltre state incassate euro 100 di quote sociali e l'utile di esercizio dell'anno in corso è pari ad euro 107.456.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Altre variazioni: Incrementi	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.349	0	0	100		2.449
Patrimonio vincolato:						
Patrimonio libero:						
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.227.833	0	0	51.678		1.279.511
Totale patrimonio libero	1.227.833	0	0	51.678		1.279.511
Avanzo/disavanzo d'esercizio	51.678	0	-51.678	0	107.456	107.456
Totale patrimonio netto	1.230.182	0	0	51.778	107.456	1.281.960

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata: Importo
Fondo di dotazione dell'ente	2.449	di capitale	B	2.449
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.279.511	di utili	B	1.279.511
Totale patrimonio libero	1.279.511			
Totale	1.281.960			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statuari, D: altro				

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 14.515 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.193
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.684
Utilizzo nell'esercizio	361
Totale variazioni	8.323
Valore di fine esercizio	14.515

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	850	-850	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	80.000	80.000	80.000
Debiti verso fornitori	53.356	-3.281	50.075	50.075
Debiti tributari	3.086	5.183	8.269	8.269
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.442	4.350	9.792	9.792
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.073	2.862	18.935	18.935
Altri debiti	6.513	1.376	7.889	7.889
Totale debiti	85.320	89.640	174.960	174.960

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Di seguito viene esposto il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali ed una descrizione sulla natura, sui vincoli o condizioni che gravano su di essi: durante l'esercizio in commento l'Ente ha ricevuto una donazione di euro 80.000 condizionata all'acquisto di un'ambulanza che sarà eseguito nell'esercizio seguente.

Dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate

	Valore di fine esercizio
Totale	80.000

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Verso compagnie di assicurazione euro 1.146;

Verso Comune di Sasso Marconi euro 917;

Ritenute sindacali euro 117;

Depositi cauzionali divise euro 5.710.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 735 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	395	300	695
Risconti passivi	0	40	40
Totale ratei e risconti passivi	395	340	735

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Non vi sono altre informazioni.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	738.579	732.608	-5.971	-0,81
da attività di raccolta fondi (C)	26.877	15.247	-11.630	-43,27
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	4	13	9	225,00
di supporto generale (E)	23.769	32.225	8.456	35,58
Totale ricavi, rendite e proventi	789.229	780.093	-9.136	-1,16

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	412.546	452.414	39.868	9,66
da attività di raccolta fondi (C)	3.665	5.772	2.107	57,49
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	13	6	-7	-53,85
di supporto generale (E)	321.327	214.445	-106.882	-33,26
Totale costi e oneri	737.551	672.637	-64.914	-8,80

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di

interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	738.579	732.608	-5.971	-0,81
Costi ed oneri	412.546	452.414	39.868	9,66
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	326.033	280.194	-45.839	-14,06
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	51.678	107.456	55.778	107,93
Contributo attività di interesse generale (%)	630,89	260,75	-370,14	-58,67

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

- per servizi euro 653.879;
- per offerte euro 21.718;
- per tesseramento euro 2.650;
- per contributi euro 17.518;
- per rimborsi euro 28.355;
- per quote corsi euro 935;
- per rimanenze finali euro 7.552

	Valore esercizio corrente
Totale	740.160

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	26.877	15.247	-11.630	-43,27
Costi ed oneri	3.665	5.772	2.107	57,49
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	23.212	9.475	-13.737	-59,18
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	51.678	107.456	55.778	107,93
Contributo attività di raccolta fondi (%)	44,92	8,82	-36,10	-80,37

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	4	13	9	225,00
Costi ed oneri	13	6	-7	-53,85
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-9	7	16	-177,78
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	51.678	107.456	55.778	107,93
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-0,02	0,01	0,03	-150,00

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di supporto generale (sezione E):				
Ricavi, rendite e proventi	23.769	32.225	8.456	35,58
Costi ed oneri	321.327	214.445	-106.882	-33,26
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-297.558	-182.220	115.338	-38,76
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	51.678	107.456	55.778	107,93
Contributo attività di supporto generale (%)	-575,79	-169,58	406,21	-70,55

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente.

Nell'esercizio in commento sono state ricevute le seguenti erogazioni liberali ricevute, nessuna di queste è sottoposta a vincoli o condizioni:

- offerte generiche euro 11.482
- offerte raccolte durante l'espletamento di servizi euro 4.004
- offerte in memoria euro 6.233

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Importo
Totale	21.718

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts al 31 dicembre 2021:

- n. 4 contratti a tempo indeterminato, di cui tre full time ed uno part time;
- n. 4 contratti a tempo determinato.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo, mentre i compensi relativi all'esercizio in commento dell'organo di controllo sono pari ad euro 4.441,00.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi

dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Di seguito vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

- contributo 5 per mille erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: euro 12.318;
- contributo per acquisto beni strumentali erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: euro 10.447;
- contributo erogato dal Comune di Sasso Marconi per sostegno Protezione Civile: euro 5.200;

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

[[^]Proposta di destinazione di copertura del disavanzo T[^]]

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	107.456
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	107.456
Totale destinazione o copertura	107.456

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- a) i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- b) le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- c) la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Si precisa che tutti i Soci sono Volontari.

Di seguito l'andamento dei costi figurativi dell'esercizio:

Durante l'esercizio in commento i volontari hanno eseguito n. 32.209 ore di servizio inerente le attività di interesse generale. Il costo orario previsto dal CCNL dei dipendenti in forza è pari ad euro 15,00 per un totale complessivo di costi figurativi pari ad euro 483.135. Non sono state effettuate ore per attività diverse.

Non si registrano proventi figurativi.

Risulta pertanto rispettata la condizione della preminenza del valore delle prestazioni dei volontari rispetto a quella del personale dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts ovvero delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Il punto 24 richiede, inoltre, una descrizione dell'attività di raccolta fondi abituale (esposta a livello bilancistico nella voce C.1 del Rendiconto gestionale) e di quella occasionale (esposta nella voce C.2).

Di seguito viene fornita una descrizione delle attività di raccolta fondi gestite dall'Ente e successivamente viene esposta una tabella riepilogativa delle attività occasionali ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Cts:

Raccolta fondi abituale: distribuzione alla Popolazione del calendario annuale.

- proventi conseguiti dalla raccolta fondi euro 14.647
- costi specifici di realizzazione dei calendari euro 3.654

Raccolta fondi occasionale: cena evento tenutasi nel mese di dicembre 2021

- proventi conseguiti dalla raccolta fondi euro 600
- costi specifici di realizzazione evento euro 2.098

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	690.565	699.705	-9.140
Contributi	15.647	14.149	1.498
Rimanenze finali	7.552	8.293	-741
Altri ricavi e proventi	51.069	40.201	10.868
Totale ricavi e proventi caratteristici	764.833	762.348	2.485
Acquisti netti	73.765	67.179	6.586
Rimanenze iniziali	8.293	3.336	4.957
Costi per servizi e godimento beni di terzi	238.424	321.840	-83.416
Valore Aggiunto Operativo	444.351	369.993	74.358
Costo del lavoro	192.459	130.098	62.361
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	251.892	239.895	11.997
Ammortamenti e svalutazioni	132.789	189.797	-57.008
Oneri diversi di gestione	21.129	21.623	-494
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	97.974	28.475	69.499
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	15.247	26.877	-11.630
Altri oneri accessori	5.772	3.665	2.107
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	107.449	51.687	55.762
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	13	4	9
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	13	4	9
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	107.462	51.691	55.771
Oneri finanziari	6	13	-7
Risultato Ordinario Ante Imposte	107.456	51.678	55.778
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	107.456	51.678	55.778

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	515.767	529.680	-13.913
Immobilizzazioni Materiali nette	345.367	420.452	-75.085
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	861.134	950.132	-88.998
Attivo Corrente			
Rimanenze	7.552	8.293	-741
Crediti commerciali entro l'esercizio	157.184	75.746	81.438
Crediti diversi entro l'esercizio	21.152	11.465	9.687
Altre Attività	3.544	37.120	-33.576
Disponibilità Liquide	529.060	291.012	238.048
Liquidità	710.940	415.343	295.597
AC) Totale Attivo Corrente	718.492	423.636	294.856
AT) Totale Attivo	1.579.626	1.373.768	205.858
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	2.449	2.349	100
Totale patrimonio vincolato	2.449	2.349	100
Riserve Nette	1.279.511	1.227.833	51.678
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	107.456	51.678	55.778
PN) Patrimonio Netto	1.389.416	1.281.860	107.556
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.515	6.193	8.322
Fondi Accantonati	14.515	6.193	8.322
CP) Capitali Permanenti	1.403.931	1.288.053	115.878
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	0	850	-850
Debiti Finanziari entro l'esercizio	0	850	-850
Debiti Commerciali entro l'esercizio	50.075	53.356	-3.281
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	8.269	3.086	5.183
Debiti Diversi entro l'esercizio	116.616	28.028	88.588
Altre Passività	735	395	340
PC) Passivo Corrente	175.695	85.715	89.980
NP) Totale Netto e Passivo	1.579.626	1.373.768	205.858

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Alfonso Supino

